



Le protagoniste di «No! Il Paradiso può attendere»

AL SALONE DELLA PRO LOCO

A Sala l'urlo delle donne che subiscono violenza e chiedono aiuto

Nello spettacolo «No! Il Paradiso può attendere», in scena oggi alle 21 nel Salone della Pro loco di Sala, sono protagoniste le donne, che ogni giorno subiscono violenze di ogni tipo. A quelle che non ci sono più, a quelle che stanno lottando e a quelle che cercano la forza per chiedere aiuto, è dedicato il lavoro messo in scena dalla Compagnia dei Sallassi. Delicatamente disegnate nella locandina, realizzata da Viviana Rametta, e interpretate con intensità da Athena Baruzzo, Valeria Ubertino, Agata Sarci, Roberta Andreo e Simona Tassarolo, le donne si raccontano nel testo scritto e diretto da Daniel Baruzzo. «Sono riflessioni, pensieri, fatti di cronaca - commenta il regista - che ho pro-

posto alle interpreti, lasciando però a ciascuna di loro lo spazio e la possibilità di intervenire con emozioni e sensibilità femminili, affinché tutto sia più autentico». Nel percorso narrativo sono presenti anche due poesie di Stefano Mantovani. La prima, «Se ami una donna», apre lo spettacolo con un monito rivolto a uomini e donne, invitati a riflettere su quelli che sono i segnali di un rapporto affettivo tossico. La seconda è invece dedicata a Giulia Cecchettin. Lo spettacolo, che ricorderà anche il numero dei femminicidi, un dato che purtroppo si aggiorna quasi quotidianamente, si chiude con un messaggio di speranza e di forza per tutte le donne. S. RO. —